



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

Verbale della Commissione ruoli del 6 giugno 2017

Il giorno 6 giugno 2017, alle ore 11, presso la Biblioteca del LAMMB (V Lotto, primo piano) del Policlinico le Scotte, si è tenuta la riunione della Commissione ruoli del Dipartimento di Biotecnologie Mediche (DBM).

La Commissione ruoli rappresenta tutti i SSD appartenenti al DBM ed è composta da tutti i Professori Ordinari del DBM; laddove il SSD non sia rappresentato da alcun Prof. Ordinario, la commissione comprende il corrispondente Professore Associato di maggiore anzianità nel ruolo, o in assenza anche di quest'ultimo, il Ricercatore di ruolo più anziano.

Risulta pertanto formata dai seguenti docenti

Prof. Ordinari: Luisa Bracci (BIO/10), Alessandra Renieri (MED/03), Gianni Pozzi (MED/07), Giuseppe Battista (MED/44), Pietro Sartorelli (MED/44), Donata Medaglini (MED/07), Lorenzo Leoncini (MED/08), Marco Ferrari (MED/28), Guido Sani (MED/23)

Prof. Associati: Sergio Mondillo (MED/11), Gabriele Cevenini (ING-INF/06), Sabino Scolletta (MED/41), Andrea De Luca (MED/17), Paolo Gennaro (MED/29)

Risultano presenti i Proff. Luisa Bracci, Alessandra Renieri, Gianni Pozzi, Pietro Sartorelli, Donata Medaglini, Lorenzo Leoncini, Marco Ferrari, Guido Sani, Sergio Mondillo, Gabriele Cevenini, Paolo Gennaro, Sabino Scolletta.

Assente Giustificato, il Prof. Andrea De Luca,

Presiede il Direttore di Dipartimento, Prof.ssa Luisa Bracci.

La Prof. Bracci illustra la necessità di procedere ad una integrazione della programmazione ruoli del DBM, alla luce della delibera n.351 della Giunta Regionale Toscana del 03.04.2017. Tale delibera, nella parte riguardante il sostegno all'attività didattica universitaria, prevede testualmente "Potenziamento delle attività di didattica di area sanitaria laddove coincidenti e funzionali al mantenimento e al miglioramento qualitativo dei livelli di assistenza, nonché alle scelte strategiche del SSR, perseguendo politiche di reclutamento che rispettino criteri di eccellenza, nell'assistenza e nella ricerca, innovatività e capacità di attrazione nei confronti di un bacino potenziale anche più ampio di quello di riferimento".

In particolare, per quanto riguarda le scuole di specializzazione, la cui finalità è proprio quella di formare profili di specialisti medici di alto livello, diventa indispensabile che la programmazione didattica tenga conto anche dei bisogni assistenziali e dello sviluppo di competenze funzionali a tenere alti i livelli assistenziali. Il progetto prevede pertanto il sostegno del mantenimento delle



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

Scuole di Specializzazione ed al finanziamento di ruoli nei settori scientifico-disciplinari che è prevedibile possano presentare criticità, ai sensi del DI 68/2015.

In merito alle attività suddette, viene richiesta l'autorizzazione ad utilizzare, per la durata del presente accordo e, successivamente, fino al completamento del periodo previsto dalla legge 240/10, una quota di Euro 1.300.000,00 annui dei ricavi derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate (ad iniziare dai ricavi netti derivanti dall'attività svolta in libera professione intramoenia) e, solo qualora i suddetti ricavi non fossero sufficienti ad assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico, garantendo l'eventuale integrazione dell'assegnazione alla AOU Senese delle risorse previste dall'art. 25, c.1, lettera b) e dall'art. 28, c.2, della L.R. n. 40/2005 e s.m.i., entro il limite massimo di Euro 1.300.000,00 annui.”

Alla luce delle disponibilità programmate dalla AOUS, in forza di detta delibera, la commissione concorda quindi di integrare la programmazione triennale del DBM, ovviamente dopo approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento, con la richiesta dei seguenti ruoli, per le motivazioni riportate a seguito:

1 posto di professore ordinario nel SSD MED/17 Malattie infettive

1 posto di professore associato nel SSD MED/41 Anestesiologia

1 posto di ricercatore a tempo determinato, categoria B, RTDB nel SSD MED/29 Chirurgia Maxillo-Facciale

MED/17 Malattie Infettive

Il settore MED/17 è un settore cruciale per il DBM e, grazie alle attività svolte sotto la guida del Prof. De Luca, rappresenta un'eccellenza per la AOUS. Il Prof. De Luca svolge la sua attività presso il DBM, grazie ad una convenzione con l'Università Cattolica di Roma, in forza della quale lui medesimo si trova al 100% di attività all'Università di Siena ed è responsabile della UOC di Malattie infettive e della UOC Malattie Infettive ed Epatologia. Alla fine del periodo previsto dalla convenzione, il settore MED/17 rimarrebbe privo di docenti di I e II fascia, con evidenti ripercussioni sia sulla attività universitaria che assistenziale. Verrebbe meno anche un significativo contributo al mantenimento dell'eccellenza ottenuta nella VQR. La programmazione di un ruolo di professore di I fascia nel SSD MED/17 permette anche di programmare la istituzione di una scuola di specializzazione autonoma a Siena, in sostituzione della scuola di specializzazione aggregata con l'Università di Firenze esistente, ovviando alla possibile perdita di specializzandi nel settore, determinata dal nuovo ordinamento per le scuole di specializzazione e riportando a Siena la sede didattica principale per i Medici in Formazione in Malattie Infettive e Tropicali.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

MED/41 Anestesiologia

Il MED/41 (Anestesiologia) è una disciplina fondamentale per il DBM. Gli insegnamenti del SSD MED/41 sono presenti in tutti i corsi di laurea e in tutte le Scuole di Specializzazione di Siena. La produzione scientifica del settore MED/41 ha mantenuto elevati standard nel corso degli anni, contribuendo sostanzialmente ai risultati ottenuti dal DBM nelle VQR.

La Scuola di Specializzazione (S.S.) in Anestesia Rianimazione Terapia Intensiva e del Dolore (ARTIeD) dell'Università di Siena è la Scuola autonoma che conta il più alto numero di medici specializzandi tra tutte le S.S. dell'Università di Siena (circa 75 specializzandi). I Medici specializzandi della S.S. ARTIeD, oltre a contribuire alla produzione scientifica del SSD MED/41, sono quotidianamente impegnati nelle attività assistenziali dell'AOUS (es: sale operatorie, terapie intensive, emergenze intraospedaliere, terapia antalgica), permettendone il regolare svolgimento e contribuendo a mantenere elevati i livelli di qualità assistenziale.

Attualmente la S.S. ARTIeD è diretta dal Prof. Sabino Scolletta, Professore di Seconda Fascia in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a Prima Fascia. Il Prof. Scolletta è Direttore dell'UOC Rianimazione e Medicina Critica, nucleo centrale delle terapie intensive dell'AOUS e riferimento Hub dell'Area Vasta Sud-Est Toscana. Fa parte del corpo docenti del SSD MED/41 della S.S. ARTIeD un solo Ricercatore confermato (Dott. Federico Franchi) in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda Fascia, responsabile della formazione BLS/D dell'Università di Siena.

Per mantenere carattere di autonomia della Scuola ARTIeD si ritiene che abbia carattere di urgenza la programmazione di un ruolo di Professore di Seconda Fascia nel SSD MED/41, questo garantirebbe anche il normale svolgimento delle lezioni in tutti i corsi di laurea e Scuole di specializzazione che prevedono insegnamenti del SSD MED/41. Inoltre, si ritiene che abbia carattere di urgenza anche la programmazione di una chiamata di Professore di Prima Fascia nel SSD MED/41 entro il 2018, come da programmazione ruoli precedentemente concordata. Questo permetterebbe alla S.S. ARTIeD di Siena e all'UOC dell'AOUS di divenire ancor più punto di riferimento all'interno del panorama universitario-ospedaliero toscano e nazionale, permettendo di mantenere carattere di autonomia della Scuola ARTIeD e non escludendo la possibilità di potersi trovare anche nelle condizioni di essere capofila delle altre S.S. ARTIeD toscane. In ultimo, in vista della futura programmazione ruoli, considerando gli impegni didattici e la necessità di favorire la ricerca nel SSD MED/41, è auspicabile prevedere la programmazione di un ruolo di Ricercatore tipo B in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale a Professore di Seconda Fascia nel SSD MED/41.

Prof. Luisa Bracci
Polo Scientifico San Miniato, Via Aldo Moro
53100 Siena (Italy)
Tel. +39 0577 234918; email luisa.bracci@unisi.it
<http://www.unisi.it>
CF 80002070524 P.IVA 00273530527



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

MED/29 Maxillo-Facciale

Il Settore MED/29 della Chirurgia Maxillo-Facciale a Siena, è stato rifondato dal Prof. Paolo Gennaro nel 2012-2013. Da allora l'attività assistenziale della UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale è stata in costante crescita dimostrando un indice di attrattività di pazienti extraregione superiore al 50%. Tali parametri hanno reso possibile il raggiungimento degli standard assistenziali e universitari per l'istituzione della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale e la sua attivazione immediata già dall'anno accademico in corso come unica Scuola di Specializzazione Maxillo-Facciale della regione Toscana. Tale Attivazione è stata possibile con un solo docente MED/29, in riferimento alla deroga prevista dal DI 68/2015 che permette di mantenere le scuole di nuova istituzione con un solo docente per non più di due anni.

La programmazione di un Ricercatore di tipo B permette il raggiungimento dei requisiti per il mantenimento dell'unica Scuola di specializzazione in Chirurgia maxillo-facciale della Regione Toscana e un completamento della capacità assistenziale della UOC Maxillo-Facciale che ad oggi presenta come unico strutturato il Prof Gennaro.

Durante la discussione i Proff. Sergio Mondillo (MED/11), Pietro Sartorelli e Giuseppe Battista (MED/44) ricordano che anche i loro SSD si trovano in condizioni di criticità, soprattutto per il mantenimento delle scuole di specializzazione, rispettivamente in Malattie dell'apparato cardiovascolare e Medicina del Lavoro.

Null'altro essendovi da discutere, la seduta è tolta alle ore 12:15

Il Segretario
Prof. Sabino Scolletta

Il Presidente
Prof.ssa Luisa Bracci



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del Dipartimento di Biotecnologie Mediche del 17.12.2014

Documento di Programmazione Triennale Dipartimento di Biotecnologie Mediche (DBM)

Integrazione al Documento di Programmazione approvato dal Consiglio di Dipartimento del DBM, in data 09 luglio 2014

Il presente documento va ad integrazione del Documento di Programmazione, approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del DBM il 09 luglio 2014, che è quindi parte integrante del presente Documento di Programmazione Triennale. Nel suddetto documento approvato a luglio, si specificava infatti che

La programmazione dei singoli ruoli entro i settori identificati e le definizioni delle priorità, entro i medesimi SSD, potrà soltanto essere definita una volta che si conoscano:

- a- budget del dipartimento*
- b- regolamento della Università di Siena per la chiamata di professori di prima e seconda fascia*

La presente integrazione è quindi finalizzata a:

- 1- Integrare la programmazione del DBM, tenendo conto del Documento di Programmazione Strategica di Ateneo e dei Criteri indicati da Senato, successivi al Documento di Programmazione del DBM, approvato nel luglio scorso;**
- 2- indicare un ordine di priorità per i SSD già indicati come strategici e di elezione, in base ai criteri determinati come portanti per la programmazione e lo sviluppo del DBM, già indicati nel Documento di Programmazione di Luglio**

Per tutto quanto concernente la programmazione strategica per i prossimi anni del DBM, i suoi punti di forza e le sue carenze, si rimanda integralmente al Documento già presentato ed approvato. **Relativamente al punto 1**, il documento di Programmazione del DBM era già congruente con quanto poi indicato nel Documento di Programmazione di Ateneo e nei Criteri del Senato, in quanto indicava i seguenti criteri per la selezione delle aree di ricerca, di didattica, nonché, conseguentemente, i SSD di elezione per il dipartimento

- necessità di supportare i settori che hanno dimostrato eccellenza nella produttività scientifica e nella capacità di attrarre fondi**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

- **necessità didattiche, relative alla coperture degli insegnamenti nei corsi di studio e alla direzione di scuole di specializzazione afferenti al Dipartimento**
- **necessità clinico-assistenziali in settori ritenuti strategici per il Dipartimento**

Relativamente al punto 2, premesso che, in base ad accordi con la AOUS, con delibera del consiglio di dipartimento del DBM, in data 8 ottobre 2014, è già stato richiesto l'avvio delle procedure di reclutamento per un professore di II fascia nel SSD MED 41 Anestesiologia, già indicato come prioritario nel documento di programmazione del DBM approvato nel luglio 2014, nella presente integrazione le priorità identificate dal DBM per la programmazione dei ruoli sono indicate di seguito, in ordine di urgenza, tenendo conto anche della necessità dell'Ateneo di programmare prioritariamente posti di Professore Associato, a valere sul 'Fondo Speciale Associati', e, quando compatibile con i criteri di qualità e necessità, dando priorità a richieste di chiamata in settori nei quali siano presenti candidati in possesso di idoneità e/o abilitazione scientifica nazionale, in ruolo presso l'Università di Siena. Fermo restando che le richieste relative alle prime due chiamate di Professori Associati nei SSD BIO 10 e MED 07, saranno fatte immediatamente, vista la attribuzione del relativo budget pari a 0.4 POE deliberata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 04 dicembre 2014, una suddivisione specifica, negli anni ai quali si riferisce la Programmazione del DBM, sarà identificata quando si conoscerà il budget annuale a disposizione del Dipartimento.

BIO 10 Biochimica

Chiamata di un Professore Associato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sulle chiamate, da selezionare mediante la procedura previste dall'art. 24, c. 6 della L. 240/10 (e disciplinate dagli artt. 18 e 19 del Regolamento di Ateneo per le chiamate), per un ricercatore a tempo indeterminato, in ruolo presso l'Università di Siena, risultato idoneo a seguito di procedure di valutazione espletate ai sensi della legge 210/1998 per il ruolo in oggetto, o che abbia conseguito la abilitazione scientifica nazionale per il medesimo ruolo.

Gli insegnamenti di Biochimica, Biochimica Clinica e Biologia Molecolare (settore affine) sono presenti in tutti i corsi di laurea di ambito medico, biomedico e delle professioni sanitarie, e nella maggior parte delle Scuole di Specializzazione di area medica. Al settore della Biochimica del Dipartimento di Biotecnologie Mediche sono riconducibili una Scuola di Dottorato Regionale Pegaso in Biochimica e Biologia Molecolare, con sede amministrativa a Siena e una Scuola di Specializzazione in Biochimica Clinica con sede amministrativa a Roma Tor Vergata e una in Scienze dell'Alimentazione con sede amministrativa a Chieti ().

Relativamente al carico didattico dei docenti del SSD BIO10, il numero di ore nei Corsi di Laurea triennali, specialistici e a ciclo unico, sostenute da docenti del Dipartimento di Biotecnologie Mediche è di circa 800, senza considerare gli impegni didattici nei Master e nei Dottorati di Ricerca. Tale numero di ore è coperto attualmente da un Professore Ordinario, un Professore



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

Associato e tre ricercatori. Il SSD BIO 10 è presente in altri due Dipartimenti, non medici, dell'Università di Siena.

La valutazione VQR pone il settore BIO10 di Siena nelle prime posizioni nazionali tra gli Atenei di media grandezza. E' da evidenziare la capacità dei docenti BIO10 di attrarre finanziamenti, da soggetti pubblici o privati, nazionali ed europei.

A docenti del settore BIO10 del Dipartimento di Biotecnologie Mediche sono riconducibili una decina di brevetti depositati a nome dell'Università di Siena, alcuni dei quali già licenziati ad aziende per lo sfruttamento economico. Alcuni docenti del SSD BIO 10 hanno fondato una start up universitaria che si occupa di sviluppo di farmaci biotecnologici ed hanno anche consolidati rapporti con industrie sia locali che nazionali ed internazionali, nel settore biotecnologico e farmaceutico, per collaborazioni e fornitura di servizi. Il SSD BIO 10 è quindi strategico anche per la 'terza missione', che costituisce una delle 'mission' caratterizzanti e determinanti per le strategie di sviluppo del DBM.

In campo assistenziale al settore BIO 10 del DBM afferiscono unità di personale convenzionato con il SSN operanti presso il Laboratorio di Patologia Clinica dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese.

Per tali motivi è necessario un potenziamento del corpo docente con l'acquisizione di un nuovo Professore Associato per il buon funzionamento delle attività didattiche e di ricerca e per il rafforzamento del trasferimento tecnologico del Dipartimento.

MED 07 Microbiologia

Chiamata di un Professore Associato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Ateneo sulle chiamate, da selezionare mediante la procedura previste dall'art. 24, comma 6 della L. 240/10 (e disciplinate dagli artt. 18 e 19 del Regolamento di Ateneo per le chiamate), per un ricercatore a tempo indeterminato, in ruolo presso l'Università di Siena, risultato idoneo a seguito di procedure di valutazione espletate ai sensi della legge 210/1998 per il ruolo in oggetto, o che abbia conseguito la abilitazione scientifica nazionale per il medesimo ruolo.

La proposta di chiamata per un professore associato nel settore MED 07 è considerata strategica al potenziamento di un settore attivamente coinvolto: i) nelle attività formative di primo, secondo e terzo livello non solo afferenti al Dipartimento ma anche erogate nella maggior parte dei corsi di studio di ambito medico, biomedico e delle professioni sanitarie, e nella maggior parte delle Scuole di Specializzazione di area medica; ii) nelle attività di ricerca svolte presso il Dipartimento; iii) nelle attività clinico-assistenziali svolte in convenzione con l'AOUS.

Relativamente alle attività formative, il settore ha un ruolo portante nei corsi di laurea afferenti al Dipartimento e ritenuti strategici per il progetto culturale e scientifico-didattico della Struttura, oltre a partecipare trasversalmente nella maggior parte dei corsi di studio di ambito medico, biomedico e delle professioni sanitarie, e nella maggior parte delle Scuole di Specializzazione di area medica, con un carico didattico di oltre 700 ore nei corsi di laurea e di oltre 600 ore nelle scuole di specializzazione di area medica. Risulta inoltre attrattivo e contribuisce in modo



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

importante per il tutoraggio degli studenti di vari corsi di studio per la preparazione delle tesi di laurea e di specializzazione. Partecipa inoltre alla scuola di dottorato di ricerca in Biotecnologie Mediche afferente al Dipartimento. Il potenziamento della componente docente permetterà di ripartire in modo più equilibrato il carico didattico all'interno del settore, aumentando la qualità delle attività didattiche, e di programmare forme innovative e multidisciplinari di didattica che ben si prestano ad una disciplina come la Microbiologia nei percorsi formativi di area biomedica. Nella ricerca, la produttività del settore è comprovata dall'ottimo posizionamento nelle valutazioni VQR, che vedono per questo settore la sede di Siena al terzo posto nella graduatoria degli atenei italiani ordinata per voto medio ($I=v/n$), dalla continuità della produttività scientifica in termini di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali, dalla produzione di numerosi brevetti, e da una notevole capacità di attrarre finanziamenti sia istituzionali e da soggetti privati. Per tali motivi il Dipartimento ritiene che le aree di ricerca perseguite dal settore siano di particolare rilievo ed interesse strategico per il Dipartimento nell'arco dei prossimi 3-5 anni. La maggior parte dei docenti del settore sono anche impegnati nello svolgimento di attività clinico-assistenziale in convenzione con AOUS che forniscono una attività di servizio diagnostico e di supporto indispensabile per le attività cliniche svolte presso il Policlinico universitario.

MED28 Malattie Odontostomatologiche

Chiamata di un Professore Associato

Il settore si interessa all'attività della ricerca scientifica, alla didattica, pre e post laurea, ed all'attività assistenziale, nel campo dell' 'Odontostomatologia.

Il settore è rappresentato essenzialmente nei corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria ed in Igiene Dentale, rispettivamente laurea esennale e triennale.

Il carico didattico è estremamente pesante per i docenti del settore disciplinare ai limiti dell'insostenibilità. Infatti le materie professionalizzanti odontostomatologiche hanno un carico didattico di 182 CFU al Corso di laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria e di 108 CFU in quello di Igiene Dentale; inoltre è da sottolineare come le attività professionalizzanti di tirocinio pratico prevedano 83 CFU e 60 CFU rispettivamente ad Odontoiatria ed ad Igiene Dentale, tutte attività che devono essere erogate ai nostri studenti a piccoli gruppi (4-5 studenti) moltiplicando così il carico didattico ai docenti del settore disciplinare.

Sempre riguardo l'attività didattica ma postlaurea il Settore MED/28 eroga tradizionalmente corsi master in lingua inglese in Paradontologia, Odontoiatria Restaurativa, Protesi, Implanto-Protesi, Ortodonzia; infine le attività didattiche sono anche relative alla conduzione del percorso formativo dei Dottorandi della Sezione di Biotecnologie Odontostomatologiche del Dottorato in Biotecnologie Mediche.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

In merito all'attività della ricerca scientifica, il settore in oggetto risulta essere uno dei più prolifici in campo internazionale e logicamente nazionale, con 2 dei H factor più alti in assoluto in Italia e 5 nei primi 20.

Questi dati sono stati confermati dalla tornata di abilitazione scientifiche dove 4 ricercatori hanno ottenuto l'abilitazione sia di 1° che di 2° fascia.

Inoltre la capacità di attrarre fondi per la ricerca è dimostrata dalla realizzazione negli ultimi anni di un reparto clinico di 8 poltrone e di un altro con 2 poltrone, di un laboratorio di ricerca di base con microscopia elettronica a scansione, ottica, stereomicroscopica, apparecchiature per testare i carichi, l'adesione, le proprietà meccaniche dei materiali odontostomatologici, la recentissima realizzazione di un'aula di manichini per la simulazione odontoiatrica altamente tecnologica di con 17 postazioni, acquisto di varie apparecchiature per l'attività di ricerca clinica, tutto quanto sopra grazie anche a fondi per la ricerca.

Si deve inoltre ricordare l'ottimo contributo dato dall'Odontostomatologia alla valutazione globalmente molto positiva del nostro Dipartimento in base ai dati ANVUR.

Per quanto riguarda l'attività assistenziale i docenti MED/28 sono inseriti nell'Unità Operativa Complessa di Odontostomatologia, dove viene svolta anche tutta l'attività clinica per didattica agli studenti dei due corsi di laurea.

Si segnala inoltre l'imminente spostamento della sede amministrativa del Corso di Laurea Interateneo da Firenze a Siena.

Pertanto il settore MED28 è da ritenersi strategico per tutto l'Ateneo di Siena, oltre logicamente per il dipartimento di Biotecnologie Mediche e necessita di essere rinforzato con arruolamento di professori.

MED 03 Genetica Medica

Chiamata di un Professore Associato

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua, nel campo della Genetica Medica, con specifica competenza nella genetica di laboratorio (genetica molecolare e citogenetica) e della genetica clinica per la diagnosi di malattie rare. Proprio per queste sue caratteristiche il settore è rappresentato in molti corsi di laurea dell'area medica e in molte scuole di specializzazione di ambito medico, per un totale complessivo di 91 CFU di didattica frontale (746 ore) e di 98,5 CFU di tirocinio (2462,5 ore), oltre che nel dottorato di ricerca in Genetica Oncologia e Medicina Clinica, afferente al Dipartimento. Il settore ha formalmente un solo docente, il professore ordinario, e rappresenta pertanto un'emergenza dal punto di vista di copertura didattica. I 2 ricercatori del settore hanno ottenuto l'abilitazione nazionale a professori associati. Tutti i docenti del settore sono anche impegnati nello svolgimento di attività clinico-assistenziale in convenzione con il SSN, presso la Struttura Complessa di Genetica Medica a direzione universitaria dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Senese. I docenti del settore si sono distinti per l'elevata qualità della produzione scientifica, l'introduzione e



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

l'utilizzo di tecnologie innovative e per la capacità di attrarre finanziamenti da Istituzioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. Sul piano tecnologico in particolare il settore ha introdotto presso il DBM e l'Università di Siena piattaforme tecnologiche all'avanguardia per il sequenziamento dell'esoma ovvero della parte codificante del genoma, del trascrittoma e del metiloma. Il settore MED 03 Genetica Medica dell'Università di Siena si colloca davanti al primo in classifica della valutazione ANVUR per la produzione scientifica, sebbene la posizione non sia stata resa pubblica per motivi di privacy (nei settori con meno di 4 docenti il valore della classifica non veniva pubblicato per "riconoscibilità" dei singoli). Per tali motivi nella programmazione ruoli per il triennio 2014-2016 si ritiene strategico potenziare il settore Genetica Medica (MED 03), presente esclusivamente all'interno del Dipartimento di Biotecnologie Mediche.

BIO 19 Microbiologia Generale

Chiamata di un Professore Associato

E' da notare che le discipline microbiologiche sono articolate in due SSD BIO/19 e MED/07. Al DBM afferiscono tutti i docenti del settore MED 07 dell'Università di Siena, mentre l'unico docente BIO/19 di Siena è membro di un altro Dipartimento. Il settore BIO/19 è essenziale per la didattica per i CdL di Biotecnologie, Biotecnologie Mediche e per la Scuola di Specializzazione in Microbiologia. Per questi motivi il DBM intende estendere le proprie competenze nel settore microbiologico anche al SSD BIO/19.

MED 08 Anatomia Patologica

Chiamata di un Professore Associato

Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua, nel campo dell'Anatomia Patologica, con specifica competenza nella diagnosi autoptica, istologica, citologica, ultrastrutturale e molecolare con riferimento anche a settori della patologia specialistica di organo e di apparato, che comportano specifiche competenze anatomico-cliniche. Proprio per queste sue caratteristiche il settore è rappresentato in tutti i corsi di laurea e laurea specialistica di ambito medico e biomedico, nonché in tutti i corsi di laurea delle professioni sanitarie, in tutte le scuole di specializzazione di ambito medico, master e dottorati di ricerca con un carico totale di insegnamento di oltre 800 ore. In particolare, la scuola di specializzazione del settore è presente come sede amministrativa presso l'Università di Siena ed il settore partecipa alla Scuola di Dottorato di Ricerca in Biotecnologie Mediche e Genetica, afferenti al Dipartimento. Il Settore dell' Anatomia Patologica è presente anche nel Dipartimento di Medicina, Chirurgia e Neuroscienze dell'Università di Siena, con analogo carico didattico. Il prossimo pensionamento di due Professori associati, di cui uno afferente al Dipartimento di Biotecnologie Mediche, metterà sicuramente in crisi il settore ed alcuni corsi di laurea in cui l'Anatomia Patologica è materia fondamentale. Il settore 06/04 Anatomia Patologica dell'Università di Siena è risultato al terzo posto della valutazione ANVUR per la produzione scientifica, per un contributo sostanziale dei docenti e dei ricercatori afferenti al Dipartimento di Biotecnologie Mediche. Questi dati sono stati



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

anche confermati dalla tornata di abilitazione scientifica dove 1 ricercatore ed un Dirigente Medico dell'AOUS hanno ottenuto l'abilitazione di 2° fascia. E' da evidenziare la capacità dei docenti del settore di attrarre finanziamenti istituzionali regionali, nazionali, internazionali e da soggetti privati. Tutti i docenti del settore sono anche impegnati nello svolgimento di attività clinico-assistenziale in convenzione con il SSR, presso la Struttura Complessa di Anatomia Patologica a direzione universitaria dell'AOUS che effettua circa 30000 esami istologici e circa 20000 esami citologici ogni anno ed è centro di riferimento di Area Vasta per le diagnosi di patologia molecolare e regionale per la patologia ematologica e del sistema linfoide. Per tali motivi nella programmazione ruoli per il triennio 2014-2016 del Dipartimento di Biotecnologie Mediche si ritiene strategico potenziare il settore 06/A4 Anatomia Patologica.

MED 29 Chirurgia Maxillofacciale

Chiamata di un Professore Associato

La attività della UOC di Chirurgia maxillo facciale presso la Azienda Ospedaliera Universitaria Senese è stata affidata al prof. Giorgio Iannetti dal 2011 con un contratto che prevedeva una retribuzione massima annua di 96mila euro. Tra il 2011 e il 2014 sono stati attivati due contratti aziendali cococo per la attività assistenziale mentre per il triennio 2013-15 è stato attivato un posto di ricercatore universitario a TD interamente finanziato dalla Azienda Ospedaliera coperto, a seguito di concorso, dal dott. Paolo Gennaro.

Ciò ha permesso di iniziare la attività assistenziale ambulatoriale e chirurgica e di coprire le esigenze universitarie didattiche e di ricerca scientifica del SSD MED29 (Chirurgia Maxillo-Facciale). La attività chirurgica ha avuto un incremento progressivo (170 interventi nel 2011, 200 nel 2012, 270 nel 2013, 350 nel 2014). La attività didattica è stata svolta dal dott. Paolo Gennaro, ricercatore TD, il cui carico didattico è costituito dall'insegnamento nei corsi di laurea magistrale di Medicina e Chirurgia 1 cfu (8ore) e di Odontoiatria e PD 3 cfu (24 ore) e nel Corso di laurea di Ortottica ed assistenza oftalmologica 1 cfu (10 ore). Formalmente per i limiti imposti dalla L240/10, l'Ateneo è scoperto negli insegnamenti di chirurgia maxillo-facciale nelle scuole di specializzazione di otorinolaringoiatria, neurochirurgia, chirurgia plastica , ortopedia, chirurgia generale , oftalmologia.

La attività scientifica si è tradotta in 18 articoli scientifici, pubblicati come Docente dell'Università degli studi di Siena, su un totale di 40 lavori pubblicati su riviste nazionali ed internazionali, che gli hanno consentito di conseguire la abilitazione scientifica per professore associato.

La attività assistenziale, supporto indispensabile per la attività di ricerca e scientifica, viene effettuata in stretta collaborazione con la Clinica Odontostomatologica, in particolare con i reparti di chirurgia orale e di ortognatodonzia e con la Neurochirurgia, la Oftalmologia, la Chirurgia Plastica, la Anestesiologia e terapia intensiva senza trascurare le altre competenze interdisciplinari presenti.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

I campi di interesse finora sviluppati, a parte la traumatologia, sono rappresentati dalla chirurgia malformativa, congenita ed acquisita, e dalle tecniche di super-microchirurgia funzionale e ricostruttiva. Queste ultime rappresentano una realtà unica nella Regione Toscana e costituiscono una eccellenza ed un riferimento extra-regionale per la terapia di patologie fino ad ora non trattate.

Per tali motivi si chiede la attivazione della procedura concorsuale per la copertura di un posto, a totale finanziamento da parte della Azienda Ospedaliera Universitaria Senese, di professore associato MED 29 Chirurgia Maxillo-Facciale, settore concorsuale 06/E3 Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale

L'Università di Siena potrebbe così ottenere, la unica UOC di Chirurgia Maxillo-Facciale a direzione universitaria nella Regione Toscana, e progettare la richiesta di attivazione di una scuola di specializzazione di chirurgia maxillo-facciale attualmente assente nella regione.

ING-INF 06 Bioingegneria elettronica e informatica

Chiamata di un Professore Ordinario

MED 03 Genetica Medica

Chiamata di un Professore Associato

MED28 Malattie Odontostomatologiche

Chiamata di un Professore Associato

MED 08 Anatomia Patologica

Chiamata di un Professore Associato

MED 07 Microbiologia

Chiamata di un Professore Associato

La elevata età media dei docenti della nostra Università, come di tutte le università italiane, richiederebbe il reclutamento di nuovi docenti, al fine di rendere sostenibile nel tempo sia l'offerta didattica che le attività di ricerca ed assistenza. Auspicando che le condizioni finanziarie nazionali e locali, supportate anche da una indispensabile politica di supporto al reclutamento di nuovi docenti nelle università, pur anche valutate e selezionate su base meritocratica, possano permettere di inserire nuovi docenti, il DBM indica di seguito anche le priorità e necessità di reclutamento nei



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Dipartimento di Biotecnologie Mediche

settori nei quali le previsioni di pensionamento porteranno a scoperture drammatiche ed anche nei settori strategicamente portanti per il DBM, nei quali la eccellenza di ricerca ha permesso a ricercatori a tempo determinato che hanno operato per un certo periodo nei gruppi di ricerca confluiti nel DBM, di conseguire la abilitazione scientifica nazionale per professore associato.

BIO 10 Biochimica

Chiamata di un Professore Associato

MED28 Malattie Odontostomatologiche

Chiamata di un Professore Associato

MED 03 Genetica Medica

Chiamata di un Professore Associato

MED 46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio

Chiamata di un Professore Associato

Si ribadisce, quanto già riportato nel Documento di Programmazione, approvato nel luglio 2014, ovvero:

IL DBM evidenzia la necessità che la Programmazione Ruoli, ancorché formulata con tutta la cura possibile, vada comunque incontro ad un processo di verifica che abbia cadenza almeno annuale. Questo processo di revisione ed eventuale aggiornamento della Programmazione (i) è reso particolarmente necessario dal modo concitato con cui nel nostro Paese si tende a cambiare le regole in base alle quali si formula l'Offerta Didattica e (ii) potrà mettere in grado il DBM di rispondere con prontezza ad eventuali modifiche, sia locali che anche nazionali, della organizzazione dei corsi di studio.